

ALLEGATO A

AL COMUNE DI REGGIO CALABRIA
SETTORE WELFARE E POLITICHE
COMUNITARIE
PALAZZO CEDIR
VIA SANT'ANNA II TRONCO
89100 REGGIO CALABRIA

PARTECIPAZIONE AD INDAGINE DI MERCATO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT.B, D.LGS 50/2016, CON ALMENO 5 INVITI, PER PER I SERVIZI DI INFRASTRUTTURAZIONE SOCIALE E ANIMAZIONE TERRITORIALE, NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO RCA2 "RIQUALIFICARE E RECUPERARE: GREEN STARTUP". POR Calabria FESR 2007-2013 - Linea di intervento 4.3.1.2 - Azioni per la realizzazione dei Contratti Locali di Sicurezza della Provincia di Reggio Calabria.

Il/la
sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____
in qualità di _____
del soggetto _____
con sede in _____
con codice fiscale n. _____
con partita IVA n. _____
tel. _____ fax _____
indirizzo pec _____
indirizzo email _____
nominativo referente per l'Amministrazione _____

MANIFESTA

il proprio interesse a partecipare alla procedura di gara per l'affidamento del servizio
(BARRARE UNA SOLA OPZIONE)

- Laboratorio 1
 Laboratorio 2
 Laboratorio 3



nella forma di:
(BARRARE UNA SOLA OPZIONE)

- soggetto singolo
 raggruppamento temporaneo
 consorzio
 altro (specificare) _____

A tal fine:

- consapevole che la presente candidatura non costituisce in alcun modo proposta contrattuale
- consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA:

1. Di essere un soggetto tra quelli individuati dal D. Lgs 50/2016 e s.m.i. , art. 45 (Soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici);

2. che il proprio oggetto sociale è il seguente:

3. che i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D. Lgs 50/2016 sono:

(elencare generalità, data e luogo di nascita, residenza, carica del rappresentante, titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio)

4. che i soggetti cessati dalle cariche, nell'anno antecedente la data di sottoscrizione della presente dichiarazione, sono:

(qualora presenti soggetti cessati dalle cariche elencare generalità dei soggetti cessati dalla carica, data e luogo di nascita , residenza,carica, data cessazione)

5. per se e per i soggetti di cui al comma 3 dell'art 80 l'inesistenza dei motivi di esclusione indicati all'art. 80 commi 1, 2, 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n.50/2016 ed indicati ai punti 3 e 4 del presente allegato (BARRARE UNA SOLA OPZIONE)

non sono state sono state

pronunciate condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettera a),b),c),d),e),f),g);

Qualora si sia verificata una condotta penalmente sanzionata di cui al punto precedente, precisare quale, (indicare nominativo/carica/ condanna.):

L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti dei soggetti interessati / comprendere quelle con beneficio di non menzione / non si è tenuti ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

e che l'Impresa ha adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata di costoro, come di seguito specificato:

6. I riferimenti della Agenzia delle entrate competente rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse del concorrente:

AGENZIA DELLE ENTRATE:

Ufficio competente	Indirizzo/cap/Città	Recapito telefonico	Indirizzo Pec	Note

7. che non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del Codice;

Dichiara inoltre che il Tribunale civile, Sezione fallimentare territorialmente competente è

Nel caso il concorrente si trovi in situazione di concordato con continuità aziendale previsto dall'art. 186 bis del R.D. 267/1942, per essere ammesso, deve allegare alla richiesta d'invito la documentazione prevista dal medesimo articolo per la partecipazione a procedure di assegnazione di contratti pubblici;



8. che, ai sensi delle disposizioni di cui alla Legge n. 68/1999, il sottoscritto partecipante è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e dichiara che:

(BARRARE UNA SOLA OPZIONE)

- ha ottemperato al disposto della L.68/99 art. 17 in quanto con organico oltre i 35 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

OPPURE

- non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla L.68/99 in quanto con organico fino a 15 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

OPPURE

- non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla L. 68/99 per le seguenti cause (specificare):

I riferimenti dell'Ufficio Provinciale del Lavoro competente in ordine alle posizioni connesse alla L. 68/99 del concorrente:

Ufficio Provinciale competente	Indirizzo/cap/Città	Recapito telefonico	Indirizzo Pec	Note

9. dichiara: **(BARRARE UNA SOLA OPZIONE)**

- l'inesistenza, ai sensi dell'art. 80 comma 5 lett. m del nuovo Codice dei Contratti, di forme di controllo di cui all'art. 2359 cod. civ. con altri operatori economici concorrenti e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

- di non essere a conoscenza, ai sensi dell'art. 80 comma 5 lett. m del nuovo Codice dei Contratti, della partecipazione alla presente procedura di altri concorrenti con i quali si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 cod. civ. e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

- l'esistenza, ai sensi dell'art. 80 comma 5 lett. m del nuovo Codice dei Contratti, di forme di controllo di cui all'art. 2359 cod. civ. con altri operatori economici concorrenti e dichiara comunque di aver formulato autonomamente l'offerta.

10. il possesso di tutti i requisiti prescritti dall'avviso di richiesta di manifestazione di interesse pubblicato dal Comune;

11. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le condizioni previste e prescritte nella lettera di invito alla manifestazione di interesse, in particolare la mancanza per il Comune di alcun obbligo o impegno nei confronti degli interessati all'espletamento del servizio oggetto dell'indagine, e per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte della scrivente Amministrazione a qualsiasi titolo;

12. di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

13. Di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata;

14. Di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di Legalità, sottoscritto dalla stazione appaltante con la Prefettura in data e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
15. Che il concorrente non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti dell'Amministrazione comunale, che abbiano esercitato – nei propri confronti – poteri autoritativi o negoziali per conto della medesima Amministrazione comunale per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
16. di impegnarsi, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 16/4/2013 n. 62, a rispettare, e far rispettare ai propri collaboratori, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, pena la risoluzione del presente contratto; di conoscere e accettare il Codice di Comportamento del Comune approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. Del....., allegato parte integrante della presente procedura e di impegnarsi ad osservarlo e a farlo osservare ai propri collaboratori;
17. DI ACCETTARE L'IMPORTO PROGETTUALE AL LORDO DEL CONTRIBUTO PREVISTO COME COFINANZIAMENTO AL PROGETTO A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO, da rendicontare sotto forma di spese o costi per la realizzazione delle attività previste ovvero secondo le forme previste dalle leggi nazionali e comunitarie.
18. Di avere piena conoscenza dei luoghi e consapevolezza del contesto socio-economico in cui si dovrà operare.

Data.....



**In fede
Firma**

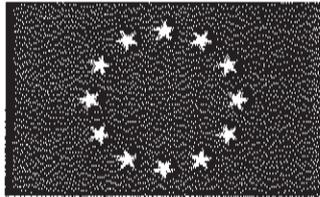
Si allega:

- Curriculum regolarmente datato e sottoscritto del soggetto concorrente.
- Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

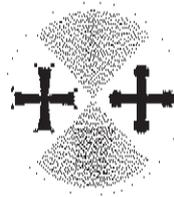
INFORMATIVA DI CUI ALL'ART. 13 D.Lgs. 196/2003

Si informa il sottoscrittore della dichiarazione che:

- a) I dati da lei dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria relativa alla stipula del contratto e per le finalità strettamente connesse allo stesso.
- b) Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei che su supporti informatici a disposizione degli uffici.
- c) I dati non verranno comunicati a terzi salvo verifiche ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.
- d) Il conferimento dei dati è obbligatorio.
- e) Il titolare del trattamento dei dati è il Comune; responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore.
- f) Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/03 rivolgendosi al Dirigente responsabile del trattamento.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO PRESIDENZA



POR Calabria FESR 2007-2013

Linea di intervento 4.3.1.2

Azioni per la realizzazione dei Contratti Locali di Sicurezza

Avviso

per la realizzazione dei Contratti Locali di Sicurezza

Contratto Locale di Sicurezza della Provincia di Reggio Calabria

Codice Intervento RCA2 "Riqualificare e recuperare: Green StartUP"

PROGETTO ESECUTIVO

A - RELAZIONE GENERALE

IL RUP

I PROGETTISTI

POR CALABRIA FESR 2007-2013

LINEA DI INTERVENTO 4.3.1.2

AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEI CONTRATTI LOCALI DI SICUREZZA

CLS Provincia di Reggio Calabria

Intervento “RCA2 – Riqualificare e Recuperare: Green start up”

**PROGETTO ESECUTIVO
RELAZIONE GENERALE**

1. PREMESSA

La presente proposta, inserita in una necessaria più complessiva programmazione del recupero del quartiere di Arghillà (problematica periferia nord della città di Reggio Calabria), da anni oggetto di una proficua attività progettuale condivisa dall'Amministrazione Comunale con le Associazioni locali, in particolare con il Parco Ecolandia (già partner del presente progetto) e con il Coordinamento di Quartiere Arghillà, è finalizzata alla realizzazione di piccoli esemplificativi (pilota) ancorché incisivi interventi coordinati e sinergici, che si inseriscono organicamente nel processo già in atto di valorizzazione e dialogo con il territorio.

2. INQUADRAMENTO DEL PROGETTO

Gli interventi previsti in località Arghillà, che come si vedrà in seguito, riguardano azioni puntuali complementari a quelle già realizzate e/o in corso di realizzazione, aventi come sfondo le attività di rilevanza territoriale, sociale e culturale, condotte dal Parco Ecolandia, si inquadrano all'interno di strategie più generali di recupero socio-ambientale messe in atto dall'Amministrazione Comunale ovvero dal partenariato più recente del CLS Provincia di Reggio Calabria.

L'intervento insiste su aree di proprietà del Comune di Reggio Calabria e, compatibilmente con la congruità delle risorse economiche disponibili, riguarda la realizzazione, sistemazione e attrezzatura di aree verdi in stato di degrado, destinate a diventare luoghi di aggregazione sociale e aree per lo sport e il tempo libero, come indicato in seguito:

<i>intervento sub 1: Pavimentazione Stradale</i>
<i>intervento sub 2: Piantumazione accesso al Parco Ecolandia, da Via Scopelliti fino al cancello di ingresso</i>
<i>Intervento sub 3: Pulizia, recinzioni, arredo urbano, riparazioni</i>
<i>Intervento sub 4: Riqualificazioni aree esterne, Centro di Aggregazione-ex Cogem (a) e La Piazzetta (b), arredo urbano, attrezzature sportive</i>
<i>Intervento sub 5: Riqualificazione aree esterne Modenelle</i>
<i>intervento sub 6: Social Factory</i>
<i>intervento sub 7: Re-cycle</i>
<i>intervento sub 8: Piazza XXI</i>



Gli interventi, esemplificativi della metodologia innovativa da utilizzare come modello, riguardano siti di proprietà pubblica, infrastrutture e immobili, prevedendo opere classificabili perlopiù di manutenzione ordinaria nonché forniture di beni e/o servizi, per come individuati negli allegati grafici ed economici. La metodologia riguarda il percorso di progettazione condivisa tra Amministrazione Comunale, cittadini e associazioni del territorio, portato avanti dal Comune di Reggio Calabria per fronteggiare le problematiche nel quartiere di Arghillà, periferia nord della città, con la quale si intende rafforzare il processo avviato di rigenerazione urbana a partire dalla cura dello spazio pubblico. In tale contesto, sono state organizzate "Passeggiate di Quartiere" e "Workshop", realizzati grazie al progetto specifico "Green start up" (POR Calabria FESR 2007/2013-Linea di intervento 4.3.1.2-Azioni per la realizzazione dei Contratti Locali di Sicurezza CLS Provincia di Reggio Calabria - Intervento "RCA2 - Riqualificare e Recuperare: Green start up"), durante i quali è stato affrontato il tema dei micro-interventi previsti, cristallizzandoli come esemplificativi di metodo per il più complessivo e ambizioso "Masterplan Green", cioè del più generale programma-obiettivo per la rigenerazione verde di Arghillà, una strategia attiva che vuole coniugare qualità urbana a ordine pubblico e che pone al centro delle azioni la collaborazione sinergica tra istituzioni e abitanti del quartiere, al fine di raggiungere sensibili miglioramenti dai punti di vista ambientale, sociale.

I temi trattati riguardano innanzi tutto la rigenerazione urbana attiva, intesa come ri-qualificazione dello spazio pubblico associata a un patto di responsabilità con il territorio, mediante l'individuazione

condivisa di strumenti di presidio e cura dello spazio pubblico una volta recuperato, come per esempio quelli appartenenti alla sfera dell'agricivismo, legati alla possibile realizzazione di orti e frutteti urbani. Altro tema del workshop, non meno importante, riguarda il coinvolgimento degli abitanti alla realizzazione della Toponomastica, attualmente assente ad Arghillà, per fornire supporto ai lavori della Commissione e favorire una più rapida definizione dell'identità dei luoghi, fondati sul nuovo binomio qualità urbana e ordine pubblico, eco-sostenibilità e legalità, consapevoli che non possono esistere gli uni senza gli altri e viceversa. Il modello partecipativo, grazie anche al Coordinamento di Quartiere, può rappresentare il tavolo permanente, utile ed efficace strumento di programmazione e progettazione di interventi per Arghillà, nella consapevolezza che inclusione e partecipazione sono le due facce della medaglia di cittadinanza attiva.

3. STRATEGIA DI PROGETTO

La strategia di progetto si fonda su due pilastri:

1 – fornire una nuova metodologia di intervento capace di coinvolgere gli abitanti per la successiva cura dei luoghi;

2 – intervenire esemplificativamente (progetti pilota) su aree maggiormente degradate per restituirle alla legalità, al decoro e al riuso nonché riuscire ad affidarle alla successiva salvaguardia agli stessi abitanti.

Questo, di cui trattasi, è un nuovo piccolo progetto articolato per micro-interventi, che prosegue e/o completa e/o ripara le numerose iniziative già avviate nell'area e per le quali, anche in caso di opere ultimate, si sconta l'assenza di gestione sociale, presentandosi oggi nuovamente in stato di degrado e di abbandono. Perciò l'iniziativa progettuale presentata, per quanto più possibile rispetto alla sua dimensione dimostrativa, è diretta a:

- rimuovere gli ostacoli che il contesto di riferimento crea alla libera imprenditorialità, creando un contesto più favorevole allo sviluppo economico, alla civile convivenza, alla qualità e produttività del lavoro e all'attrattività del Quartiere Arghillà e del Parco Ecolandia quale attrattore culturale in aree ad esso limitrofe;



- realizzare azioni di sicurezza per il miglioramento del contesto territoriale in cui opera il Parco Ecolandia (partner del progetto), al fine di promuovere, accanto allo sviluppo armonioso, equilibrato e sostenibile delle attività economiche, un alto grado di competitività e un generale miglioramento del tenore e della qualità della vita del quartiere;
- sostenere la creazione di impresa, soprattutto da parte di soggetti a rischio di esclusione sociale;
- creare un circuito di cittadinanza attiva sostenibile nel tempo, con azioni di animazione territoriale per adottare e curare le aree pubbliche.

L'operazione, quindi, intende realizzare nel territorio di Arghillà, grazie al recupero di queste prime aree pubbliche (abbandonate, sottoutilizzate, vandalizzate, degradate, ecc.), un percorso e una rete di cittadinanza attiva e di inclusione sociale finalizzata innanzi tutto alla riappropriazione dei beni comuni per la successiva creazione di impresa nonché per la promozione di un sentimento nei più urgenti settori e tematismi ambientali (agricivismo agricoltura cura del verde del territorio, riciclo riuso e artigianato sostenibile, rifiuti e servizi ambientali).

Gli interventi Laboratoriali previsti sono congruenti e sinergici rispetto a quanto promosso nel tempo dal Parco Ecolandia, sito proprio alle porte del Quartiere Arghillà, che continua a proporsi quale motore e soggetto attuatore insieme alle altre realtà territoriali delle azioni di progetto, in particolare ponendosi come incubatore di impresa sociale del territorio per lo sviluppo di future attività.

L'intervento è, pertanto, coerente con l'idea di Parco Ludico Tecnologico Ambientale, inteso come rete che mette in connessione tutte le "emergenze sane" che danno testimonianza di "cittadinanza attiva". All'interno, quindi, di questa idea generale di progetto si inserisce il Parco Ecolandia, quale uno dei "nodi" della rete, già parzialmente attivo grazie ad una valorizzazione sinergica tra più progetti, che persegue la salvaguardia delle aree di cui è affidatario e del territorio esteso in cui ricade attraverso percorsi sociali e turismi culturali e responsabili.

Atteso che il Soggetto gestore dell'intero progetto presente è il Comune di Reggio Calabria, per le azioni di qualificazione sociale e di incubatore, il Comune può intervenire con l'ausilio di Ecolandia società consortile a responsabilità limitata, che è componente del partenariato del CLS, già gestore del bene pubblico Parco Ecolandia come da gara ad evidenza pubblica aggiudicata con convenzione n. 35371 del 13.12.2011, per cui è utile specificare che all'interno della compagine sociale di

Ecolandia sono presenti soggetti del terzo settore della provincia di Reggio Calabria e, in particolare, una rete di Cooperative Sociali.

4. DESCRIZIONE INTERVENTI

Il presente progetto si compone di interventi di manutenzione del territorio e di attività di inclusione, sociale e lavorativa. I lavori prevalentemente di manutenzione ordinaria, schematicamente riconducibili a quattro aree di progetto, non sono il fine ma, benché necessari e urgenti, sono il buon pretesto per porre in essere attività di promozione dell'inclusione lavorativa e quindi sociale.

1. Aree esterne pubbliche di accesso al Parco Ecolandia e annesso parcheggio (Subb.1,2,3) con interventi di messa in sicurezza e quant'altro per garantire la massima accessibilità all'area in sicurezza e senza barriere da parte di persone con disabilità motorie;
2. Area esterna al Centro di Aggregazione-ex Cogem (Sub. 4a), interventi di pulizia straordinaria, riparazioni, realizzazione playground, implementazione del verde esistente, per la realizzazione di orti e/o frutteti urbani;
3. Aree esterne al Complesso "La Piazzetta" di Arghillà Nord (Sub. 4b), interventi di pulizia straordinaria, riparazioni interne ed esterne, realizzazione orti e frutteti urbani, implementazione del verde esistente, messa in sicurezza per la fruibilità pubblica delle aree esterne.
4. Largo Modenelle ad Arghillà Nord (Sub.5), dove sono previsti interventi di sistemazione, pulizia, ripristino e messa in sicurezza, verde urbano, previa bonifica con altre risorse.

Con il presente progetto, pertanto, al fine di promuovere lo sviluppo della cittadinanza attiva e l'inclusione dei soggetti esclusi, si intendono realizzare appositi Laboratori (Subb. 6,7,8). Questo, al fine di generare un processo virtuoso di crescita culturale e perseguire effetti tangibili a livello locale, quali:

- la crescita dell'economia sociale;
- il miglioramento delle infrastrutture culturali e sociali a scala subregionale;
- lo sviluppo locale eticamente orientato;
- il contributo al rafforzamento della coesione sociale.



In particolare, le attività previste si propongono di avviare un sistema di azioni che contribuisca attivamente, ancorché esemplificativamente, all'integrazione socio-lavorativa delle categorie di utenza che si trovano in una condizione di temporanea o prossima espulsione dal mondo del lavoro, nello specifico soggetti svantaggiati dei Comuni appartenenti all'area di progetto, in particolare Reggio Calabria e Villa San Giovanni e giovani, donne e uomini, disoccupati di lunga durata.

Si intende agevolare e sostenere l'inserimento lavorativo e professionale mediante esperienze lavorative concrete, finalizzate a:

- offrire un'esperienza di lavoro e di formazione on the job per creare o arricchire il proprio curriculum formativo, attraverso momenti di conoscenza pratica e diretta del mondo produttivo ed idonea riqualificazione;
- agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e della realtà aziendale presenti.

Ogni attività si comporrà di due fasi:

1. fase di animazione e tutoraggio d'impresa, costituita da aggiornamenti su temi ritenuti funzionali alla strategia d'intervento;
2. fase di inserimento operativo per consentire un contatto diretto tra il soggetto svantaggiato e la realtà lavorativa.

5. IL PARTNER "PARCO ECOLANDIA"

Il Parco Ecolandia, bene di proprietà comunale, a valenza Ludico-Tecnologico-Ambientale, si sviluppa su una superficie di circa dieci ettari, su un pianoro della collina di Arghillà, da cui è possibile ammirare lo straordinario panorama dello Stretto di Messina, con l'Etna che lo domina. Elemento peculiare del Parco è la presenza al suo interno del Forte Gullì, straordinario manufatto ottocentesco di matrice umbertina. Soprattutto, Ecolandia è un Parco Multitematico organizzato secondo la suddivisione fisica ed ideale in 4 aree tematiche ispirate agli elementi della natura correlate alla mitologia greca, i cui richiami sono subito evidenti: Aria, Terra, Acqua e Fuoco attorno al filo conduttore del Viaggio di Ulisse. Il Parco prevede la fruizione secondo modalità di turismo culturale e responsabile, all'interno di una visione organica dello sviluppo del luogo improntato ai principi della sostenibilità ambientale ed economica; esso è già in corso di implementazione, così

come previsto per fasi e in dipendenza della realizzazione degli interventi stessi di riqualificazione e recupero possibili grazie alle risorse finanziarie attivate (sia direttamente con risorse private dal Consorzio profit-non profit Ecolandia, sia attraverso progetti a valere su bandi pubblici).

L'idea del Parco nasce intorno alla metà degli anni '90, in risposta al Programma URBAN I dell'Unione Europea. Obiettivo generale era la realizzazione di interventi volti ad avvicinare le periferie alla città, migliorando il livello di qualità della vita, promuovendo la crescita economica, sociale, ambientale e culturale. Dal 1998 al 2001, i lavori hanno interessato il restauro del Forte Gulli (Batteria militare ottocentesca posta all'interno del Parco), la costruzione di un teatro all'aperto di circa 800 posti ed il recupero e l'allestimento degli spazi verdi con attrezzature ludiche e con piccoli manufatti con funzione di laboratori d'arti e mestieri a valenza didattica. Rimasto a lungo inutilizzato, dalla primavera 2011 è gestito da "Ecolandia srl", imprese e associazioni insieme, con l'obiettivo di proporre un polo di attrazione culturale e turistica, un luogo di divertimento e svago, uno spazio educativo capace di stimolare la coscienza ecologica, le buone pratiche, dei visitatori e delle comunità locali. Inoltre si configura come spazio dimostrativo per l'uso di tecnologie ambientali innovative, un laboratorio all'aperto dove è possibile consolidare un processo di crescita nella cultura della sostenibilità ambientale e sociale.

Infatti, il Parco presenta aree peculiari per laboratori e attività culturali, allestimento di spettacoli e di attività ludiche ad applicazioni tecnologiche, oltre che punti di ristoro e spazi in cui poter praticare liberamente attività all'aria aperta, grazie a una piattaforma giochi in continua trasformazione, con attrazioni ed installazioni dal valore scientifico ed educativo, che danno vita ad un'intensa attività di sperimentazione in vari campi, dalle tecnologie innovative all'ecologia pratica, dalle coltivazioni biologiche alla bioarchitettura, con lo scopo di esaltare le potenzialità di una nuova cultura ecologica.

6. IL SITO DI ARGHILLÀ

Arghillà, fino agli anni Ottanta del secolo scorso, si presentava come zona agricola di antichissimi vigneti, soleggiati dall'alba al tramonto e favoriti dal tipico microclima costiero dello Stretto. La zona, trovandosi sulla rotta di migrazione a nord del falco pecchiaiolo, era sede di numerosissime postazioni (passi) di cacciatori dediti a questo tipo di caccia durante il mese di maggio, fin quando la caccia di questo rapace fu consentita. Unica costruzione di rilievo è la fortificazione (di un sistema



che ne conta 23 sulle due sponde di Calabria e Sicilia) che controllava lo Stretto, la Batteria Gullì (nota anche come fortino di Arghillà), situata a quota 136 m s.l.m., cui si accedeva tramite una strada militare che si dipartiva dalla strada Rosalì-Villa S.Giuseppe. Essa fu costruita alla fine del XIX secolo, al tempo della Triplice Alleanza, quando si decise di fortificare ambedue le rive dello Stretto di Messina in funzione di prevenire eventuali minacce dal mare. Fu dismessa dopo la seconda guerra mondiale e lasciata in stato di abbandono sino all'intervento ad opera del Comune attorno al 2000. Oggi il pianoro di Arghillà è sede di un insediamento urbano di recentissimo sviluppo, popolato da circa 15000 abitanti, dotato di una buona viabilità. Sorto attorno al 1990, grazie ad un intervento di edilizia pubblica residenziale, in pochi anni però, lasciato fuori controllo, si è trasformato negativamente, tra occupazioni abusive, incuria, abbandono. Arghillà, che doveva rappresentare nel territorio di Reggio Calabria, un modello di espansione economica e di riscatto sociale, in realtà oggi, è considerato un ghetto, un quartiere dormitorio, vittima e matrice di degrado sociale, micro-criminalità e delinquenza. Un quartiere contraddittorio, alla cui bellezza paesaggistica si contrappone il degrado urbano e sociale che l'affligge.

Ma Arghillà è anche un'area dove negli ultimi anni sono sorti germi di speranza e riscatto, a partire dalle associazioni e dalla parrocchia. Pertanto, la rete territoriale che si sta creando potrà essere ulteriormente valorizzata dal presente progetto con:

- azioni per l'eliminazione progressiva del degrado urbanistico e ambientale;
- azioni per sopperire e/o riequilibrare progressivamente la distribuzione non omogenea e incompleta dei servizi, che impedisce lo sviluppo e, quindi, la piena vivibilità del quartiere da parte della popolazione;
- interventi per contrastare progressivamente il disagio socio-economico, sempre più considerevole in termini quali-quantitativi;
- azioni per favorire nuovi potenziali attori economici e generare interesse/capacità di investimento e di imprenditorialità;
- interventi per il contrasto della scarsa coesione sociale e favorire una rete capillare di solidarietà;
- azioni di presidio delle istituzioni per contrastare il crescente dominio e/o intromissione della criminalità, dai livelli micro a quelli macro, che invade ormai molti angoli della vita sociale e lavorativa;
- coadiuvare con azioni sociali Pubblica Amministrazione e Forze dell'Ordine nell'attuazione di interventi di controllo del territorio, di tutela della sicurezza, di prevenzione dei reati;

- azioni di sostegno per eliminare progressivamente la sensazione di impotenza e di insicurezza percepita dalla cittadinanza.

Il progetto GREEN START UP, propone tutto questo, agendo esemplificativamente e proponendo una metodologia concreta che stimoli emulazione positiva.

In questo modo il territorio, soggetto a vincolo ambientale, vedrebbe valorizzata la sua originale vocazione, anche come area paesaggistica di cerniera tra i centri urbani di Reggio Calabria e Villa San Giovanni, perpetrando una maggiore sicurezza del territorio attraverso interventi esemplificativi e strutturali che possano determinare un deciso innalzamento della qualità ambientale e della vita.

7. ANALISI DEL LUOGO

Il quartiere di Arghillà vive una situazione di marginalità sociale e di conseguente degrado socio-economico storicamente determinato a seguito delle scelte urbanistiche e localizzative che hanno riguardato la città di Reggio Calabria negli anni passati. Arghillà diviene nel tempo un quartiere emblematico del mancato sviluppo equilibrato della città. A fronte della presenza di circa 15.000 abitanti, servizi pubblici e spazi urbani collettivi sono molto ridotti e spesso di qualità scadente. La domanda di socialità, viceversa, è alta e variegata, come dimostra tra l'altro una recente indagine di quartiere condotta dai giovani della Parrocchia, che funge da centro di aggregazione giovanile e propulsore di iniziative sociali di rilevanza cittadina. Con la presenza del Parco Ecolandia, che si proietta all'esterno, nonché con la collaborazione sempre più attiva del Coordinamento di Quartiere, l'Amministrazione Comunale vuole colmare un deficit di socialità e contribuire a creare tutte quelle iniziative di contrasto all'eccessiva ed impropria urbanizzazione senza servizi, che impoveriscono la qualità della vita e deprimono le possibili risposte positive della cittadinanza presente.

Importanti potranno rivelarsi le sinergie tra Arghillà e Parco Ecolandia, già interessate dal programma Urban per la riqualificazione di aree degradate. Inoltre, l'intera area di Arghillà rientra nella recente determinazione delle ZFU (zone franche urbane). Le aree limitrofe sono comprese nelle ZPS (zone protezione speciale) soggette a particolari vincoli ambientali. Il progetto intende quindi valorizzare da un lato questa specifica vocazione ambientale prevista per il territorio, dall'altro stimolare la possibilità di far nascere e gestire gli ulteriori impulsi per imprese sociali sostenendole nei loro primi anni di attività. Un punto forte nell'innovazione di processo apportata dall'operazione è quella dell'utilizzo delle metodologie dei così detti "social hub" presenti nel territorio italiano, che



presso il Parco sono in fase di implementazione. Tale metodologia prevede l'uso di tecnologie informatiche per la simulazione di impresa (es. business game) che consentono la fruibilità da parte di un ampio numero di persone nei processi di tutoraggio e creazione di impresa. L'operazione non prevede impatto ambientale negativo, proponendo invece ricadute positive sul territorio. L'operazione non prevede alcun maggiore utilizzo del suolo ma mira unicamente al ripristino dell'esistente e al recupero dei luoghi ad un uso collettivo. I costi operativi gestionali, che normalmente sono coperti dal bilancio comunale in termini di personale diretto e indiretto dedicato alla manutenzione e di materiali, potranno ridursi grazie ad una modalità innovativa di gestione quale l'"adozione" delle aree pubbliche da parte di associazioni e gruppi locali con protocolli di trasparenza e legalità.

8. LINEE DI INTERVENTO

Il progetto, attraverso i Laboratori, si propone di realizzare nel quartiere di Arghillà un incubatore di imprese sociali, con principali destinatari giovani disoccupati di lunga durata e soggetti svantaggiati dei Comuni appartenenti all'area di progetto, in particolare Reggio Calabria e Villa San Giovanni. L'operazione ha l'obiettivo di creare, a partire dal Parco di Ecolandia, che ne sarà il motore e dove è possibile localizzare l'incubatore, un circuito positivo di iniziative di animazione territoriale e partecipazione civica fondate esemplificativamente sulla bonifica ambientale del territorio, in particolare piazze e luoghi vandalizzati e dismessi, e sulla creazione di impresa nei settori del verde, dell'ambiente, del riciclo, dell'agricoltura sociale e sostenibile.

Pertanto il progetto, volto all'ampliamento dell'offerta di luoghi di aggregazione sociale e aree per lo sport e il tempo libero attraverso la riqualificazione del verde pubblico dell'area, contribuendo contemporaneamente alla realizzazione di laboratori di incubatore di impresa, attività sociali e culturali, si compone schematicamente in due linee di intervento:

- 1- Coinvolgimento ove possibile di volontari (grazie a imprese sociali) per la realizzazione di piccole opere diffuse di riqualificazione ambientale di cui al relativo piano operativo (ove possibile rientranti negli interventi da sub 1 a sub 5, comprendenti ripristini stradali, riqualificazione e attrezzatura di spazi collettivi, realizzazione di verde pubblico, ecc.);
- 2- Laboratori per la realizzazione di un'infrastruttura sociale finalizzata alla creazione di impresa nel campo della manutenzione del verde e dei servizi ambientali, pratiche di

riuso per artefatti di arredo urbano, sport e tempo libero (connessi agli interventi da sub 1 a sub 5 individuati nel piano operativo), nonché processi partecipativi, avvalendosi di animazione territoriale e di strada finalizzata alla cittadinanza attiva e alla legalità (interventi da sub 6 a sub 8).

Nella realizzazione del progetto è previsto il coinvolgimento attivo di giovani disoccupati di lunga durata e soggetti svantaggiati dei Comuni appartenenti all'area di progetto, con particolare riferimento ai quartieri di Arghillà e Catona e al Comune di Villa San Giovanni. Possibile il coinvolgimento del carcere di Arghillà con percorsi di inserimento lavorativo per detenuti. Le azioni progettuali, come descritte nei punti successivi, si concentrano su aree e manufatti del territorio di Arghillà. Anche le aree di accesso del Parco Ecolandia non risultano ad oggi recuperate alla piena funzionalità. L'intervento di riqualificazione, pertanto, intende fornire una soluzione alla problematica evidenziata puntando al ripristino funzionale degli spazi individuati (che saranno oggetto di intervento di "forestazione urbana sostenibile", per fini estetici e funzionali, connessi all'assorbimento di CO₂, ed utilizzando tecniche a basso impatto e di tipo naturalistico con materiali ecocompatibili) e alla gestione degli stessi attraverso le imprese sociali incubate e il coinvolgimento attivo della comunità in tutte le fasi di realizzazione del progetto.

Gli interventi di riqualificazione, di ripristino del verde e della funzionalità degli spazi pubblici, saranno localizzati in quattro aree, come meglio rappresentato negli elaborati grafici ed economici:

- 1- aree esterne pubbliche di accesso al Parco Ecolandia;
- 2- aree esterne al Centro di Aggregazione (ex Cogem);
- 3- area esterna del complesso denominato "La Piazzetta", Arghillà nord;
- 4- aree bonificate Largo Modenelle, Arghillà nord.

Le azioni progettuali in dette aree mirano a realizzare un sistema che veda interventi di recupero funzionale, da un lato e di infrastrutturazione sociale e animazione territoriale dall'altro, con l'idea cardine della partecipazione attiva degli stessi cittadini, al mantenimento della qualità dei luoghi in cui si vive.

9. TIPOLOGIA E MODALITA' DI REALIZZAZIONE

Le problematiche ambientali, strettamente correlate ai temi dello sviluppo sostenibile e della qualità della vita, ancorché viste in un'ottica di garantire sicurezza, hanno assunto oggi un crescente rilievo



nei processi di sviluppo locale. Il progetto intende costituire un'esperienza pilota, facilmente trasferibile ad altri siti e progetti analoghi, in cui attraverso il coinvolgimento di "volontari" è possibile condurre interventi di manutenzione e recupero attivo dei territori, in linea con i criteri più innovativi di welfare sociale. Nello specifico il progetto può e deve essere realizzato attraverso un sistema innovativo di intervento, tutela, educazione ed informazione ambientale, capace di creare un legame effettivo (ed affettivo) fra il patrimonio collettivo, comunità locali e sbocchi economici. Ecolandia e le associazioni del territorio hanno avviato in tal senso già da alcuni anni esperienze seminariali, workshops e campi tematici dedicati, con lo scopo di offrire opportunità reali alle persone del territorio che, spendendosi anche volontariamente, contribuiscono al recupero dei luoghi attraverso un'esperienza attiva di formazione tramite il sistema learning by doing.

La conoscenza del sito potrà, quindi, essere unita successivamente a campagne di valorizzazione e marketing territoriale mirate a favorire lo sviluppo di attività socio-economiche legate al settore della manutenzione e del recupero ambientale.

Gli obiettivi specifici sono essenzialmente concernenti il decoro urbano, la pulizia, il ripristino e il mantenimento delle aree di progetto.

10. RISULTATI

Il principio ispiratore del progetto, condiviso con gli attori del territorio e con un partenariato più ampio (di cui Ecolandia è fulcro, insieme al Coordinamento di Quartiere, la Parrocchia, Libera e altri Enti del Terzo Settore), risiede nella capacità delle iniziative di ottenere obiettivi di consolidamento della comunità attraverso azioni esemplificative:

- la riappropriazione delle aree pubbliche e la capacità di viverle in condizioni di legalità e sicurezza;
- la responsabilizzazione rispetto al mantenimento del decoro e della fruibilità;
- la possibilità di sostenere percorsi di creazione di impresa valorizzando i soggetti svantaggiati del territorio.

11. CRONOPROGRAMMA

Gli interventi sono immediatamente cantierabili e, se iniziati a Gennaio 2018, i lavori potranno essere realizzati entro il mese di Giugno 2018, per consentire la fruibilità delle opere nella prossima estate.

6 MESI

L'innovativa modalità di gestione del progetto, se - come previsto - sarà accompagnata e sostenuta dai partner e dai cittadini, consentirà un risparmio del 30% commisurabile a maggiori interventi realizzati, mentre per quanto concerne la gestione consentirà economie del 40% sui costi del bilancio comunale in termini di materiali e costi di personale dedicato alla manutenzione e cura dei luoghi.

12. CONCLUSIONI

Il presente progetto vuole essere un ulteriore tassello dell'opera di recupero da anni portata avanti ad opera del Comune, in collaborazione con associazioni e attori locali, con l'auspicio che quanto sinora fatto possa essere proseguito con nuovi aiuti, nuovi investimenti, ulteriori risorse destinate a questa scommessa ri-qualificazione del quartiere di Arghillà. Inoltre, rafforzare l'esperienza dei laboratori territoriali di partecipazione sui temi della rigenerazione urbana e sociale, della legalità e dell'ecologia, significa anche presidiare in modo attivo il territorio, restituendo lavoro e competenze, fondato sui valori della solidarietà e della multiculturalità. Il raggiungimento degli obiettivi prefissati passa attraverso il coinvolgimento di varie categorie di attori a livello locale. Questa "alchimia" è resa possibile attraverso una strategia di apertura al mondo esterno e d'infrastrutturazione sociale che pone l'accento sull'attivazione/creazione di reti di collaborazione e partenariato con un ampio numero di soggetti, pubblici e privati. La modalità di coinvolgimento e consultazione di partner si sostanzia nell'attivazione di protocolli di legalità e trasparenza tra le associazioni del territorio impegnate nel sociale.

Reggio Calabria, Dicembre 2017

I tecnici



POR CALABRIA FESR 2007-2013

LINEA DI INTERVENTO 4.3.1.2

AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEI CONTRATTI LOCALI DI SICUREZZA

CLS Provincia di Reggio Calabria

Intervento "RCA2 – Riqualificare e Recuperare: Green start up"

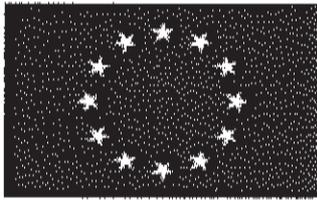
PROGETTO ESECUTIVO SERVIZI LABORATORIALI

ELENCO ELABORATI

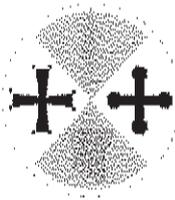
- A. Relazione Generale**
- B. Disciplinare Descrittivo e Prestazionale dei Servizi**
- B.1 Quadro Economico**

TAVOLE DI PROGETTO DELLE ATTIVITA' MATERIALI CORRELATE

- C. Studio di Fattibilità Ambientale**
 - 1. Carte Tematiche di analisi
 - a) Paesaggi agrari.....Scala 1:5.000;
 - b) Vincoli e Rete Natura2000Scala 1:5.000;
- D. Elaborati Grafici**
 - 1. Stralcio strumento urbanistico; stralcio CatastaleScale varie;
 - 2. Masterplan localizzazione interventoScala 1:5.000;
 - 3. Inserimento urbanistico del progettoScala 1:5.000;
 - 4. Planimetrie di insieme.....Scala 1:2000;
 - 5. Planimetria generale Area 1.....Scala 1:500;
 - 6. Planimetria Area 1 Miglioramento della accessibilitàScala 1:200;
 - 7. Particolare Pavimentazione e Sezione trasversale A-A' Area 1.....Scale varie;
 - 8. Planimetria generale Area 2 "La Piazzetta"Scala 1:200;
 - 9. Planimetria generale Area 3 "Ex COGEM"Scala 1:500;
 - 10. Planimetria generale Area 4 "Modenelle"Scala 1:1000.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

**REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO PRESIDENZA**



POR Calabria FESR 2007-2013

Linea di intervento 4.3.1.2

Azioni per la realizzazione dei Contratti Locali di Sicurezza

Avviso

per la realizzazione dei Contratti Locali di Sicurezza

Contratto Locale di Sicurezza della Provincia di Reggio Calabria

Codice Intervento RCA2 "Riqualificare e recuperare: Green StartUP"

PROGETTO ESECUTIVO

B - DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEI SERVIZI

IL RUP

I PROGETTISTI



UNIONE EUROPEA

REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO PRESIDENZA

POR CALABRIA FESR 2007-2013

LINEA DI INTERVENTO 4.3.1.2

AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEI CONTRATTI LOCALI DI SICUREZZA

Avviso

per la realizzazione dei Contratti Locali di Sicurezza

Contratto Locale di Sicurezza della Provincia di Reggio Calabria

**Codice Intervento RCA2 "Riqualificare e recuperare: Green
StartUP"**

Progetto Esecutivo

Disciplinare per affidamento

Servizi di Infrastrutturazione sociale e Animazione Territoriale

Dicembre 2017



OGGETTO DEI SERVIZI RICHIESTI

Servizi infrastrutturazione sociale e animazione territoriale

I Servizi di Green StartUP mirano a realizzare nel territorio di Arghillà un percorso e una rete di cittadinanza attiva e di inclusione sociale, finalizzata alla socializzazione e cura dei beni comuni, al coinvolgimento delle diverse etnie e comunità presenti nel quartiere e alla creazione di impresa nei settori oggetto dei tematismi ambientali (manutenzione del verde, riciclo, agricoltura e artigianato sostenibili, servizi ambientali). Il progetto si propone di realizzare nel quartiere di Arghillà un vasto incubatore/acceleratore di imprese sociali, il cui motore sito nel Parco di Ecolandia deve avere una forte proiezione esterna nel quartiere, con destinatari prevalentemente giovani disoccupati di lunga durata, donne e soggetti svantaggiati dei Comuni appartenenti all'area di progetto, in particolare Reggio Calabria e Villa San Giovanni.

I servizi sono realizzati attraverso tre interventi, che potranno essere aggiudicati separatamente, sono:

<i>Intervento Sub 6: "Social Factory"</i>	Creazione di un'infrastruttura sociale finalizzata alla creazione di impresa nella manutenzione del verde e dei servizi ambientali
<i>Intervento Sub 7: "Re-cycle"</i>	Laboratorio di riuso per artefatti di arredo urbano, sport e tempo libero
<i>Intervento Sub 8: "Piazza XXI"</i>	Percorsi di animazione territoriale e di strada Laboratorio civico di partecipazione per adulti e minori finalizzato alla cittadinanza attiva e alla legalità

Il finanziamento complessivo previsto è pari a 95.000,00 euro, al lordo di somme a disposizione dell'Amministrazione, IVA e altri oneri, articolato come descritto in appresso.

Il progetto pilota intende avviare un forte processo motivazionale seguito da un pregnante percorso educativo, possibilmente da esportare e implementare anche in altre realtà similari.

Intervento Sub 6: "Social Factory"

L'intervento consiste nella creazione di un'infrastruttura sociale, un ecosistema che consenta l'affiancamento di soggetti svantaggiati attraverso percorsi di creazione di impresa sociale nell'area di Arghillà, con particolare attenzione ai settori della cura e manutenzione del verde e dei servizi ambientali. Il laboratorio si pone come progetto pilota da replicare, con gli opportuni aggiustamenti di congruenza territoriale e sociale, in situazioni analoghe.

Valore del servizio: € 29.524,00 IVA compresa

Categoria del servizio (CPV): 85312300-2 Servizi di orientamento e consulenza

Descrizione e fasi della linea di intervento:

- 6.1 Attività di animazione e comunicazione**
 - animazione territoriale rivolta ai soggetti beneficiari
 - social communication
- 6.2 Startup dell'incubatore**
 - Definizione del "design" del servizio
 - condivisione di strumenti, metodologie e linguaggio
 - Progettazione dei percorsi rivolti agli Startupper
 - Management della Struttura e dei Servizi
- 6.3 Selezione delle idee imprenditoriali a sportello**
 - Business modeling
 - Lean start up (validazione)
- 6.4 Avvio dei percorsi di accompagnamento**
 - Business planning
 - Project management
- 6.5 Attività di mentoring e networking**
 - formazione
 - open innovation
 - fund raising
 - networking in ambito nazionale/comunitario

Piano dei costi Linea di intervento sub 6

Attività	Giornate /uomo	Costo giornata/uomo	Costo totale
6.1 Attività di animazione e comunicazione	46,00	150,00	6.900,00
6.2. Startup dell'incubatore	40,00	150,00	6.000,00
6.3 Selezione delle idee imprenditoriali a sportello	10,00	150,00	1.500,00
6.4. Avvio dei percorsi di accompagnamento	60,00	150,00	9.000,00
6.5. Attività di mentoring e networking	30,00	150,00	4.500,00
Materiali e spese generali, sicurezza			1.624,00
		Totale	29.524,00



Intervento Sub 7: "Re-cycle"

Obiettivo della linea di intervento è l'attivazione di laboratori di riuso creativo, rivolti a minori, adolescenti e adulti, che consentano di realizzare nuovo arredo urbano, artefatti anche per sport e tempo libero, giochi, ecc., con il duplice obiettivo di ricostruire l'ecosistema degradato delle strade, delle piazze e degli altri luoghi pubblici del quartiere e costituire un patrimonio green del quartiere di Arghillà da curare e mantenere a fini estetici e produttivi. Il laboratorio si pone, in generale, come progetto pilota da replicare, con gli opportuni aggiustamenti di congruenza territoriale e sociale, in situazioni analoghe. Inoltre, il laboratorio, nello specifico, vuole intervenire per valorizzare insieme attitudini dei beneficiari e vocazione dei luoghi.

Valore del servizio: **€ 27.450,00 IVA compresa**

Categoria del servizio (CPV): 98000000-3 Altri servizi di comunità, sociali e personali

Descrizione delle attività: La linea di intervento presenta le seguenti fasi:

Le fasi dell'intervento prevedono i seguenti servizi:

- 7.1. Percorsi di educazione ambientale;
- 7.2. Attivazione dei laboratori di riciclo creativo;
- 7.3. Azioni di comunità per l'individuazione delle aree di quartiere;
- 7.4. Implementazione degli arredi nelle aree di quartiere.

Piano dei costi Linea di intervento sub 7

Attività	Giornate /uomo	Costo giornata/uomo	Costo totale
7.1. Percorsi di educazione ambientale	46,00	150,00	6.900,00
7.2. Attivazione dei laboratori di riciclo creativo	40,00	150,00	6.000,00
7.3. Azioni di comunità per l'individuazione delle aree di quartiere	30,00	150,00	4.500,00
7.4. Implementazione degli arredi nelle aree di quartiere	30,00	150,00	4.500,00
Materiali e spese generali, sicurezza			5.550,00
Totale			27.450,00

Intervento Sub 8: "Piazza XXI"

L'intervento prevede l'attivazione di percorsi di animazione territoriale e di strada e di un Laboratorio civico di partecipazione per adulti e minori finalizzato alla crescita di una cittadinanza attiva e di educazione alla legalità. Gli obiettivi verranno raggiunti attraverso il coinvolgimento quotidiano delle diverse realtà presenti sul territorio in un Laboratorio Territoriale di Cittadinanza, che costituirà allo stesso tempo un network attivo come struttura di consultazione permanente tra istituzioni pubbliche, associazioni, gruppi e cittadini sulle policies per la rinascita del quartiere, e anche un luogo informale costruito per garantire la partecipazione più ampia possibile da parte della comunità, e particolarmente di persone e gruppi più svantaggiati presenti nel quartiere (dalle persone con disabilità, alle famiglie con situazioni di povertà assoluta, ai rifugiati, alle minoranze etniche...). Il Laboratorio sarà luogo privilegiato anche per lo scambio culturale e delle competenze tra i diversi gruppi etnici e la comunità locale. Lavorerà attraverso attività formative, informative e promozionali e, soprattutto, progettuali su tre specifici temi: "Qualità Urbana e del Paesaggio", "Sistemi produttivi sostenibili" e "BioEconomie", definendo principi, buone pratiche e linee guida per la riqualificazione economica, sociale ed ambientale di Arghillà. Tali principi saranno contenuti nel "Patto di Cittadinanza", frutto dell'azione del Laboratorio e del dialogo in esso attivato tra i diversi attori coinvolti. Il laboratorio si pone come progetto pilota da replicare, con gli opportuni aggiustamenti di congruenza territoriale e sociale, in situazioni analoghe.

Valore del servizio: € 28.426,00 IVA compresa

Categoria del servizio (CPV): 98000000-3 Altri servizi di comunità, sociali e personali

Descrizione delle attività: La linea di intervento presenta le seguenti fasi:

- 8.1. Percorsi di animazione di strada;
- 8.2. Networking territoriale;
- 8.3. Attivazione del Laboratorio Territoriale di Cittadinanza;
- 8.4. Definizione e attuazione del Patto di Cittadinanza.

Piano dei costi Linea di intervento sub 8

Attività	Giornate uomo	Costo giornata/ uomo	Costo totale
8.1. Percorsi di animazione di strada;	50,00	150,00	7.500,00
8.2. Networking territoriale	40,00	150,00	6.000,00
8.3. Attivazione del Laboratorio Territoriale di Cittadinanza	40,00	150,00	6.000,00
8.4. Definizione e attuazione del Patto di Cittadinanza	40,00	150,00	6.000,00
Materiali e spese generali, sicurezza			2.926,00
Totale			28.426,00



Requisiti minimi dei soggetti attuatori

I soggetti che si candidano a gestire i servizi di RCA2 – Green StartUP devono possedere le seguenti specifiche in termini di competenze ed esperienze certificate:

- Essere soggetti del Terzo Settore e/o del privato sociale (a puro titolo esemplificativo: associazioni, cooperative, fondazioni...); in caso di ATS, Reti o Consorzi, occorre che la maggioranza dei componenti appartengano a tale categoria;
- Avere esperienza certificata almeno triennale nella progettazione e realizzazione di interventi analoghi a quelli individuati nel progetto;
- Prevedere un cofinanziamento dei costi complessivi di intervento (10% ovvero come specificato in Bando di Gara);
- Favorire azioni di coinvolgimento dei beneficiari negli interventi progettuali come soggetti attivi e non solo destinatari di azioni;
- Possedere un'esperienza certificata negli ambiti di progettazione sociale;
- Dimostrare capacità di realizzare reti con attori istituzionali pubblici e privati;
- Promuovere e gestire le attività di coordinamento tra gli attori territoriali e istituzionali nel perseguimento degli obiettivi progettuali;
- Capacità di elaborare attività di monitoraggio e valutazione di progetto, finalizzate a fornire al soggetto proponente e al partenariato gli elementi utili per la verifica dell'andamento dell'attività rispetto ai tempi, agli obiettivi ed agli standard fissati e per la definizione di eventuali azioni correttive o di miglioramento;
- Costituisce titolo preferenziale l'aver già svolto attività analoghe coerenti con i servizi a bando nell'area oggetto degli interventi a base di gara.

Termine per lo svolgimento dei Servizi di infrastrutturazione sociale

- **Avvio del progetto: Gennaio 2018**
- **Chiusura delle attività progettuali: Ottobre 2018**

EVENTI	CRONOPROGRAMMA INTERVENTI <i>(ogni casella corrisponde ad un mese)</i>																							
	Mesi																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
Linea Intervento 6	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X														
Linea Intervento 7			X	X	X	X	X	X	X	X														
Linea Intervento 8		X	X	X	X	X	X	X	X	X														

Documentazione da richiedere ai concorrenti

- Istanza di ammissione alla gara;
- Dichiarazione circa il possesso dei requisiti, con contestuale dichiarazione unica sostitutiva di certificazioni e atto di notorietà;
- In caso di raggruppamento di imprese/rete/consorzio: copia degli atti costitutivi del raggruppamento e dichiarazione congiunta di tutte le imprese/enti coinvolti con specifica indicazione della capofila e delle associate;
- Curriculum aziendale, con l'indicazione esplicita delle esperienze analoghe realizzate, con specificazione di durata e importi;
- Elenco dei consulenti coinvolti nelle attività progettuali con relativo CV;
- Offerta tecnica.

Si allegano:

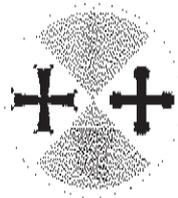
- Schema di Avviso pubblico;
- Schema di Manifestazione di interesse (Allegato A).

Reggio Calabria, Dicembre 2017

I Tecnici



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

**REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO PRESIDENZA**



POR Calabria FESR 2007-2013

Linea di intervento 4.3.1.2

Azioni per la realizzazione dei Contratti Locali di Sicurezza

Avviso

per la realizzazione dei Contratti Locali di Sicurezza

Contratto Locale di Sicurezza della Provincia di Reggio Calabria

Codice Intervento RCA2 "Riqualificare e recuperare: Green StartUP"

PROGETTO ESECUTIVO

B.1 - QUADRO ECONOMICO

IL RUP

I PROGETTISTI

QUADRO ECONOMICO ESECUTIVO				
A. IMPORTO PER FORNITURE, LAVORI, SERVIZI	A. Importo dei servizi		€	€
	A.1	Importo dei servizi		
		Intervento sub 6: Social Factory	€23.700,00	
		Intervento sub 7: Re-cycle	€22.000,00	
		Intervento sub 8: Piazza XXI	€22.800,00	
	Totale importo servizi (soggetto a ribasso)		€68.500,00	
A.2	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)		€1.500,00	
	Totale importo dei lavori e delle forniture e dei servizi (A.1+A2)			€70.000,00
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B. Somme a disposizione dell'Amministrazione			€
	B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		€0,00
	B.2	Rilevi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini		€0,00
	B.3	Allacciamento ai pubblici servizi		€0,00
	B.4	Improvvisi (max. 8%)		€1.528,85
	B.5	Acquisizione aree o immobili, servizi, occupazioni		€0,00
	B.6	Accantonamento di cui all'articolo 133 del D.Lgs. 163/2006		€0,00
		Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 92, comma 5, del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente.		
	B.7	Spese tecniche per progettazione definitiva ed esecutiva		€4.750,00
	B.8	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla direzione dei lavori e sicurezza in progettazione ed esecuzione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	2,00%	€1.400,00
	B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici		€0,00
	B.10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		€0,00
	B.11	Oneri del concessionario o contraente generale (progettazione e direzione lavori) e oneri diretti e indiretti (min 6% max 8%)		€0,00
B.12	Opere di mitigazione e compensazione ambientale, monitoraggio ambientale		€0,00	
	Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B1+...+B12)			€7.678,85
C. IVA e Oneri Previd.	C. I.V.A. e oneri previdenziali			€
	C.1.1	I.V.A. su Importo dei Servizi e costi della sicurezza	22,00%	€15.400,00
	C.1.2	Inarcassa su spese tecniche	4,00%	€190,00
	C.1.3	I.V.A. su spese tecniche e Inarcassa	22,00%	€1.731,15
	Totale IVA e Oneri previdenziali			€17.321,15
TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)				€95.000,00
TOTALE COMPLESSIVO LAVORI (lavori a base d'asta + oneri sicurezza)				€70.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE, ONERI ACCESSORI E IVA				€25.000,00
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO (*)				€95.000,00

(*) L'importo è composto di 87.000,00 di finanziamento Regionale e di 8.000,00 di Cofinanziamento



QUADRO ECONOMICO SERVIZI LABORATORIALI DA AFFIDARE

Importo dei Servizi, compreso sicurezza e IVA		Cofinanziamento da ripartire in percentuale sui 3 laboratori	Importo erogato dal Comune
<i>Intervento sub 6: "Social Factory"</i>	€29.524,00	€ 2.766,00	€ 26.758,00
<i>Intervento sub 7: "Re-cycle"</i>	€27.450,00	€ 2.571,00	€ 24.879,00
<i>Intervento sub 8: "Piazza XXI"</i>	€28.426,00	€ 2.663,00	€ 25.763,00
Totale	€85.400,00	€ 8.000,00	€ 77.400,00
Somme al lordo a disposizione dell'Amministrazione: Imprevisti e spese tecniche	€ 9.600,00		
Importo complessivo Laboratori	€ 95.000,00		

Attività Intervento sub 6: "Social Factory"	Giornate uomo	Costo giornata/uomo	Costo totale
6.1 Attività di animazione e comunicazione	46	150	6.900,00
6.2. Startup dell'incubatore	40	150	6.000,00
6.3 Selezione delle idee imprenditoriali a sportello	10	150	1.500,00
6.4. Avvio dei percorsi di accompagnamento	60	150	9.000,00
6.5. Attività di mentoring e networking	30	150	4.500,00
Materiali e spese generali, sicurezza			1.624,00
Totale			29.524,00

Attività Intervento sub 7: "Re-cycle"	Giornate uomo	Costo giornata/uomo	Costo totale
7.1. Percorsi di educazione ambientale	46	150	6.900,00
7.2. Attivazione dei laboratori di riciclo creativo	40	150	6.000,00
7.3. Azioni di comunità per l'individuazione delle aree di quartiere	30	150	4.500,00
7.4. Implementazione degli arredi nelle aree di quartiere	30	150	4.500,00
Materiali e spese generali, sicurezza			5.550,00
Totale			27.450,00

Attività Intervento sub 8: "Piazza XXI"	Giornate uomo	Costo giornata/uomo	Costo totale
8.1. Percorsi di animazione di strada;	50	150	7.500,00
8.2. Networking territoriale	40	150	6.000,00
8.3. Attivazione del Laboratorio Territoriale di Cittadinanza	40	150	6.000,00
8.4. Definizione e attuazione del Patto di Cittadinanza	40	150	6.000,00
Materiali e spese generali, sicurezza			2.926,00
Totale			28.426,00



L'UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO PRESIDENZA

POR Calabria FESR 2007-2013

Linea di Intervento 4.3.1.2

Azioni per la realizzazione dei Contratti Locali di Sicurezza

Avviso
per la realizzazione dei Contratti Locali di Sicurezza
Contratto Locale di Sicurezza della Provincia di Reggio Calabria

Codice Intervento RCA2 "Riqualificare e recuperare: Green StartUP"

TAVOLE DI PROGETTO DELLE ATTIVITA' MATERIALI CORRELATE



REGIONE LOMBARDA
COMUNE DI LODI
Via Cavour 1918 - 26100 Lodi
Tel. 0376/322211 - Fax 0376/322212
Internet: www.comune.lodi.it

Area
per la realizzazione del Comune di Lodi
CANTIERE LONZA - S. VINCENZO (ex P.le S. V. e P.le S. C.)
C.da S. VINCENZO 100/20 (ex P.le S. V. e P.le S. C.)

PROGETTO DEFINITIVO
P.L. 10/11 - STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE
CANTIERE TEMATICHE DI ANALISI - SCALA 1:5000
P.A.E.S.A.O.D.I.A.G.R.A.B.A.

Scale: 1:5000

Legenda

- Agrietti
- Olivi
- Vigneti
- Cofare Chiese
- Cofare Chiese miste ad uliveti e vigneti
- Sistemi irrigatori

Simboli di riferimento ai dati GIS

- (1) - 10/11 - Studio di Fattibilità Ambientale - P.L. 10/11
- (2) - 10/11 - Studio di Fattibilità Ambientale - P.L. 10/11
- (3) - 10/11 - Studio di Fattibilità Ambientale - P.L. 10/11
- (4) - 10/11 - Studio di Fattibilità Ambientale - P.L. 10/11





Ministerstvo zemědělství a venkovského rozvoje
Ministerstvo životního prostředí
Ministerstvo regionálního rozvoje

Area
for the development of the rural area
in the area of the village of ...

PROJEKT INFORMAČNÍ
1:10000
1:10000

- Legend
- 1. ...
 - 2. ...
 - 3. ...
 - 4. ...





MUNICIPIO PALAZZO PUSTERLA
 SPANZIORE PALAZZO PUSTERLA
 Via Calabritto, 100 - 30131
 Tel. 0421/261111
 www.palazzo-pusterla.it

Piano di studio e progetto di urbanistica per la
 trasformazione urbanistica della Zona di Palazzo Pusterla
 dalla Variante P.C. 2010/2011 e stralci della Variante 2010/2011

PROGETTO DEFINITIVO

TAVOLA 05 scala 1:1000

PLANIMETRIA GENERALE AREA 1

C.A.T. - C.A.T.

LEGENDA

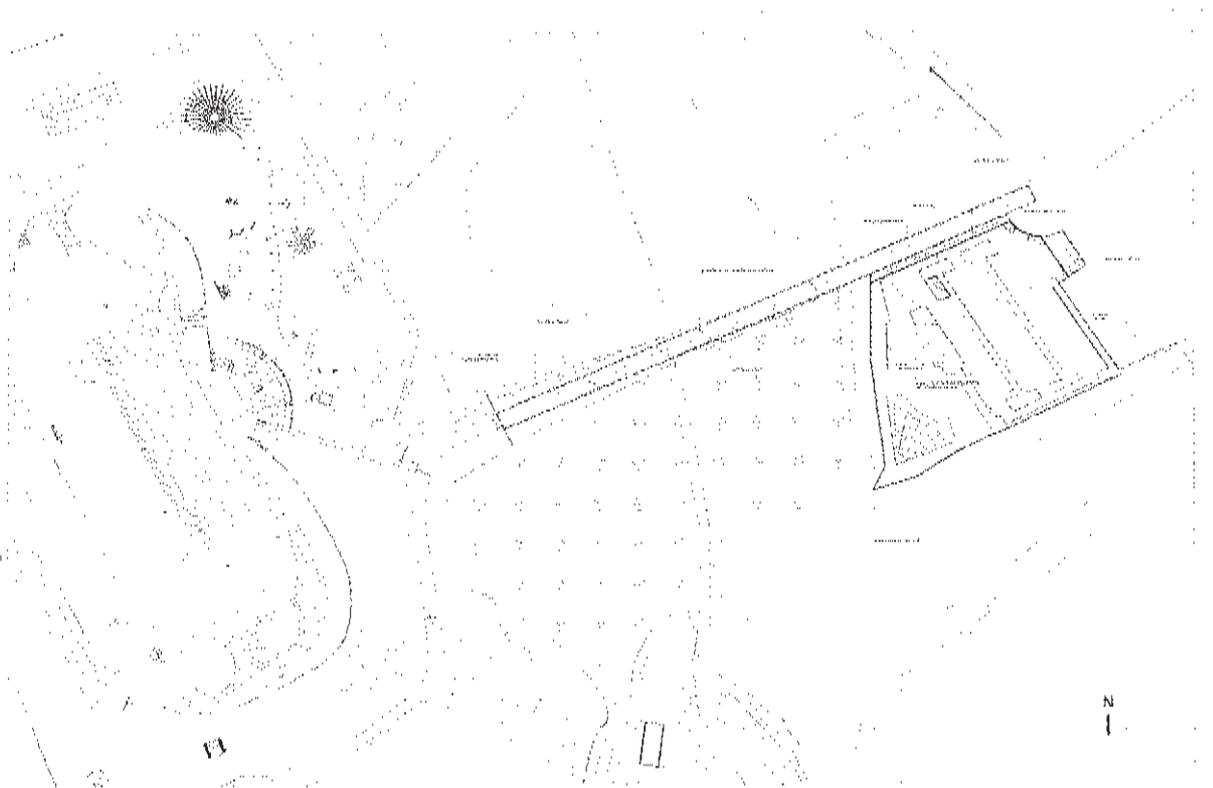
Modificazioni alla planimetria urbanistica di Palazzo Pusterla

[] area di intervento 1, organizzazione delle attività

[] area di intervento 2, organizzazione delle attività

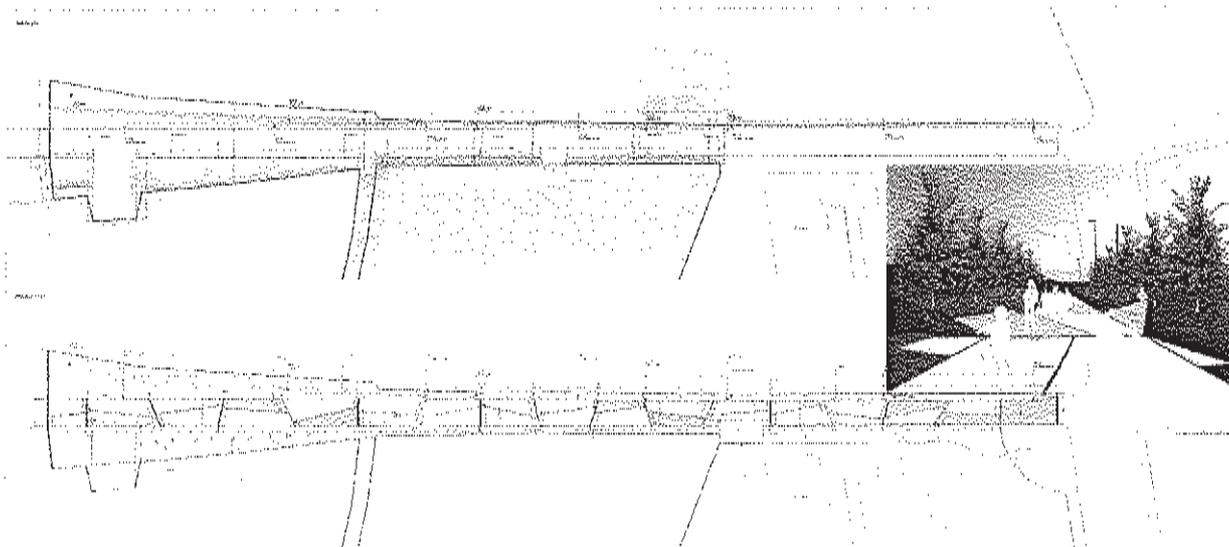
[] area di intervento 3, organizzazione delle attività

[] area di intervento 4, organizzazione delle attività





PROGETTO DI
QUANTIFICAZIONE
PER LA REALIZZAZIONE
DELL'OPERA
SISTEMAZIONE AREA 1
E 2
PER LA REALIZZAZIONE DEL
PUBBLICO SPAZIO DI ACCESSO
ALLA STAZIONE
PROGETTO PER
L'AREA 1
E 2
PER LA REALIZZAZIONE
DEL PIANO DI ACCESSO
ALLA STAZIONE

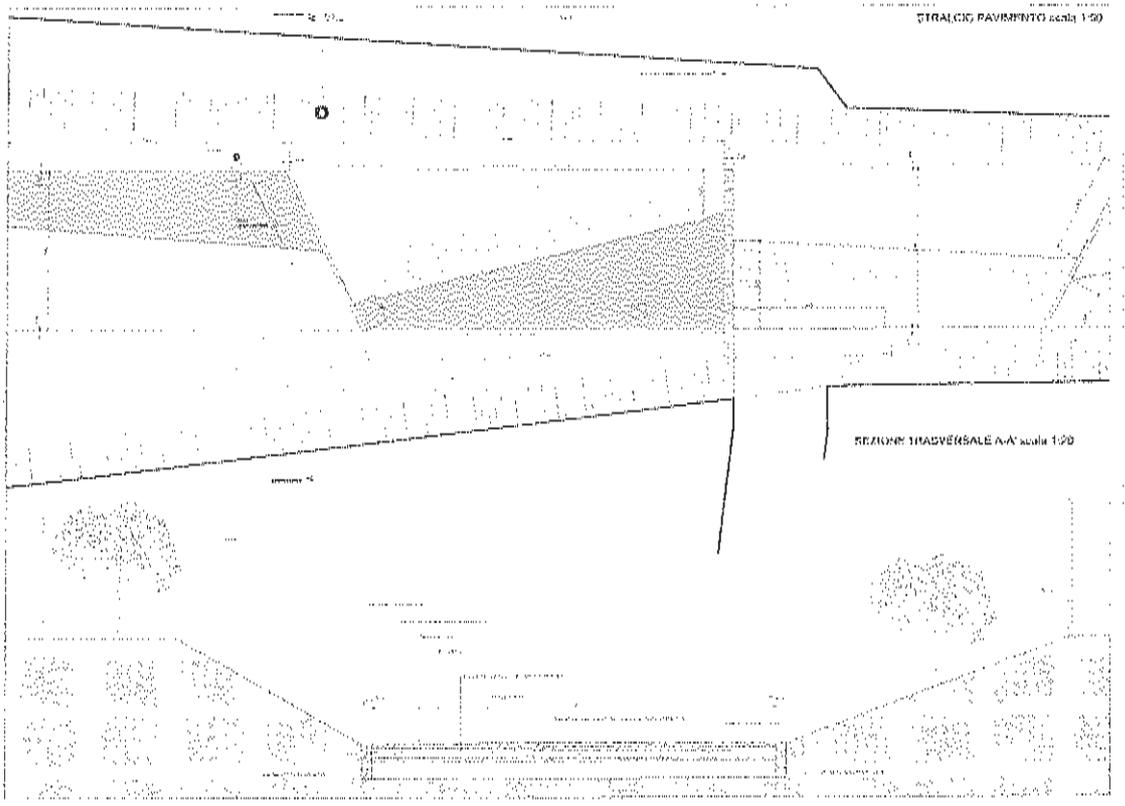




SEZIONE TRASVERSALE
 STRADA PAVIMENTATA
 AREA DI INTERESSE
 AREA DI INTERESSE

PROGETTO DEFINITIVO
 CAVITÀ DI INTERESSE
 PARTICOLARE PAVIMENTAZIONE
 E SEZIONE TRASVERSALE A-A' AREA I

LEGENDA
 ...
 ...





REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO PRESIDENZA

POD Calabria FESD/2007-09/3

L. n. 44 del 28/2/1997 art. 1, c. 12

Assessorato all'edilizia pubblica e alla gestione

AVVISO

per la realizzazione del Contratto L. 40/04 di Sicurezza

Comitato Locale di Sicurezza della Provincia di Reggio Calabria

Codice Intervento FICAZ "Rigenerazione e recupero: Green Street"

PROGETTO DEFINITIVO DEGLI INTERVENTI

TAVOLO DI LAVORO 1.5/00

PLANIMETRIA GENERALE AREA 3 "EX COGEM"

1/500

PROGETTATO

Playground 1 campo polivalente, 10 aree gioco in griglia colorata
38 piazzole in cemento e legno

1 campo polivalente
3200 x 2000 355 mq in asfalto impermeabile

10 aree gioco

2 aree gioco in griglia colorata in base (formato di 100x100 cm) (200 mq)
1 area gioco in griglia colorata in base (formato di 100x100 cm) (100 mq)
10 aree con rivestimento di asfalto colorato di 10 mq ognuna (100 mq)
2 aree con rivestimento di erba (formato di 100 mq ognuna) (200 mq)

28 cestini 1,95x0,45 mq in alluminio e legno

area di rispetto dal D'into di 10 metri in griglia colorata (circa 1000 mq)



area di rispetto dal D'into di 10 metri in griglia colorata

semprino polivalente

area gioco in griglia colorata

area di rispetto dal D'into di 10 metri in griglia colorata

cestini in alluminio e legno

Playground 2 Area a verde di progetto

1 orto didattico 200 mq

n° 21 alberi di frutto

n° 10 Tilia tomentosa (Tiglio)

n° 6 Juncus acutiflorus (Juncinetto)



n° 8 Juncus acutiflorus

n° 10 Tilia tomentosa

orto didattico

n° 21 alberi di frutto

Playground 3 area a verde esistente

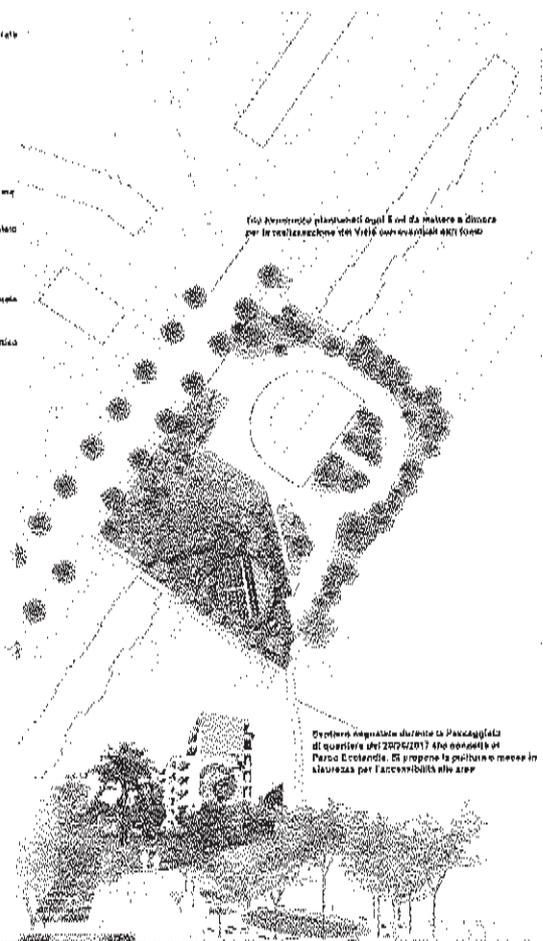
Piazza all'aperto (1000 mq) con piante di vario tipo



1000 mq di area verde esistente

per la realizzazione del Verde con materiali edili

Decorare la facciata durante la Passeggiata di quartiere del 2014/2017 400 mq di area verde esistente in Piazza E. Orlando. ES prevede la pulizia e messa in sicurezza per l'accessibilità alle aree





REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO PRESSIONE

POC-Centro FEAR 2007/0013

Linea di Indirizzo 4.3.1/2

Adempimenti di attuazione del Contratto Locale di Sicurezza

Area

per la realizzazione del Contratto Locale di Sicurezza

Contratto Locale di Sicurezza della Provincia di Reggio Calabria

Codice Intervento REAR "Riqualificare e recuperare Green StartUp"

PROGETTO DEFINITIVO

TAVOLA D10 scala 1:1000

PLANIMETRIA GENERALE AREA 4, "MODENELLE"

8/09/11

1/20/2011



Perimetro per la realizzazione dell'area A (totale mq 7.200 mq)
Regione urbana di cui 2.200 mq di verde

Perimetro area
Area di Esclusione Corridor

Perimetro area di pianificazione urbana Area B (totale 3.800 mq)
Piano di attuazione del progetto

Perimetro area di pianificazione urbana Area C
Piano di attuazione del progetto (2.200 mq)
Piano di attuazione del progetto (2.200 mq)

Perimetro area di pianificazione urbana Area C
Piano di attuazione del progetto (2.200 mq)
Piano di attuazione del progetto (2.200 mq)

Area di pianificazione urbana Area D
Piano di attuazione del progetto (2.200 mq)

